



Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 05/08/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 43/12 DEL 06/02/2012 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: PALMA IMMACOLATA C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 823/08. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER EURO 21.071,72. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA PROGRAMMI APPARTENENTI A MISSIONI DIVERSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 04/02/2008 iscritto al Registro Generale n. 91/08 la Sig. ra Palma Immacolata, (C.F. PLMMCL26T43F912Y) difesa dal procuratore legale antistatario Sorrentino Vincenzo (C.F. SRRVCN58A14H703J), citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati al proprio terreno e beni mobili a seguito dall'esondazione del corso d'acqua, canale "Rio Secco" avvenuto il 09 settembre 2003 a seguito delle forti piogge;
- b) che con sentenza n. 43/2012 del 06/02/2012 depositata il 16/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dalla ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario nella seguente misura: € 12.091,78 a favore di Palma Immacolata oltre a rivalutazione monetaria dal 09.09.2003 fino alla data della sentenza stessa ed interessi legali dal 09/09/2003 al soddisfo; € 2.998,00 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Vincenzo Sorrentino, di cui € 1.348,00 per esborsi, € 750,00 per diritti, € 900,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge; spese di CTU come liquidate in corso di giudizio;
- c) che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.662545 del 10/09/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna;
- d) che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2012.0700291 del 26/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- e) che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.0076564 del 31/01/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Vincenzo Sorrentino, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- f) che, alla data odierna, non è pervenuta nessuna nota del procuratore antistatario Avv. Sorrentino Vincenzo;
- g) che in relazione al pagamento della CTU, posta dalla sentenza a carico della Regione Campania in via definitiva e il cui esborso non è stato documentato, non è possibile effettuare, alla data odierna, alcun pagamento, in mancanza di qualsivoglia dato utile a tal fine;
- h) che risulta necessario adottare ogni celere adempimento amministrativo teso al riconoscimento del debito fuori bilancio, onde scongiurare il verificarsi di danno erariale per omissioni o ritardo nell'adozione degli atti di competenza di questo Settore;

RILEVATO

- a) che l'importo del danno ammonta a complessivi € 17.387,82 di cui € 12.091,78 per sorta capitale, € 2.236,98 per rivalutazione monetaria e € 3.059,06 per interessi al tasso legale dalla data del 09/09/2003 al 31.05.2013;

- b) che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 43/12 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare al procuratore antistatario ammontano complessivamente ad euro € 3.683,90 di cui: € 1.348,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 1.650,00 per diritti e onorari, € 206,25 per rimborso spese generali (12,5%), € 74,25 per C.P.A. (4%) ed euro 405,40 per IVA (21%);
- c) che in relazione al pagamento della CTU, posta dalla sentenza a carico della Regione Campania in via definitiva e il cui esborso non è stato documentato, non è possibile effettuare, alla data odierna, alcun pagamento;
- d) che tale debito, complessivamente pari ad € 21.071,72 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 43/12 del 06/02/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- a) che per la regolarizzazione della somma da pagare di € € 21.071,72 in esecuzione della sentenza 43/12 del 06/02/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio
- b) che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e) che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f) che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h) che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i) che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k) che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio

regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO

- a) che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 21.071,72 di cui € 17.387,82 per sorta capitale comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria così come liquidati in sentenza a favore della Sig.ra Palma Immacolata (C.F. PLMMCL26T43F912Y), ed € 3.683,90 per spese di lite così come liquidate in sentenza a favore del procuratore legale antistatario Avv. Vincenzo Sorrentino (C.F. SRRVCN58A14H703J);
- b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 21.071,72, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	019	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 21.071,72 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e) di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 21.071,72 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f) che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE

- a) con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, constatata la sussistenza di procedimenti pendenti per i quali proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b) che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come da schede di rilevazione di partita debitoria n.1 e 2, acquisite al protocollo nr. 434916 del 18/06/2013 e 264705 del 12/04/2013;

VISTO:

- a) la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;

- c) la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d) la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e) la sentenza n. 43/12 del 06/02/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f) la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 43/12 del 06/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 21.071,72 (ventunomilasettantuno/72) di cui € 17.387,82 (diciassettemilatrecentottantasette/82) a favore della Sig.ra Palma Immacolata (C.F. PLMMCL26T43F912Y), ed € 3.683,90 (tremilaseicentottantatre/90) a favore del procuratore legale antistatario Avv. Vincenzo Sorrentino (C.F. SRRVCN58A14H703J);
2. che in relazione al pagamento della CTU, posta dalla sentenza a carico della Regione Campania in via definitiva e il cui esborso non è stato documentato, non è possibile effettuare, alla data odierna, alcun pagamento, in mancanza di qualsivoglia dato utile a tal fine;
3. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e n.2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 4.1 . capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 21.071,72;
 - 4.2 . capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 21.071,72;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	019	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

5. di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 21.071,72 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di prendere atto che la somma totale di € 21.071,72 (ventunomilasettantuno/72) rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza a:

- 7.1 . Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
- 7.2 . alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 7.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 7.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 7.2.3 Avvocatura;
- 7.3 . ai seguenti Settori Regionali:
 - 7.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 7.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 7.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 7.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 7.4 . al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
- 7.5 . alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).